

Audiolibro	<p>Registrazione audio di un libro letto ad alta voce da uno o più attori, da un lettore oppure da un motore di sintesi vocale. Possono essere arricchiti da effetti sonori e musica che enfatizzano la storia e l'atmosfera e contribuiscono a far prendere vita all'opera e a creare quella sensazione avvolgente che ti farà sentire come a teatro o al cinema.</p> <p>(Wikipedia)</p>
Arte figurativa e concettuale	<p>Arte figurativa riguarda la rappresentazione di immagini riconoscibili del mondo intorno a noi, a volte fedeli e accurate, a volte altamente distorte.</p> <p>Arte concettuale è espressione artistica in cui i concetti e le idee espresse siano più importanti del risultato estetico e percettivo dell'opera stessa.</p> <p>(Wikipedia)</p>
Book trailer	<p>Il booktrailer è uno spot, un promo realizzato per pubblicizzare un libro, attraverso l'impiego di suoni, parole e soprattutto immagini che sintetizza il contenuto del libro stesso, cercando di ricrearne l'atmosfera, impiegando un linguaggio simile a quello del promo cinematografico.</p> <p>(Wikipedia)</p>
Compositing	<p>Combinazione di elementi visivi provenienti da fonti separate in singole immagini, spesso per creare l'illusione che tutti questi elementi siano parti della stessa scena.</p> <p>Le tecniche di riprese in live action per il compositing sono chiamate a volte chroma key, blue screen o green screen.</p> <p>In quasi tutti i casi, il compositing viene ottenuto attraverso la manipolazione di immagini digitali.</p> <p>(Wikipedia)</p>
Cortometraggio	<p>Forma di cinema breve, generalmente fino a un massimo di circa 40-45 minuti. Per la legge italiana sono Cortometraggi i filmati non pubblicitari della durata massima di 75 minuti.</p> <p>A causa della durata ridotta, hanno spesso una trama o una storia molto focalizzata e concisa. La struttura narrativa deve trasmettere un messaggio o raccontare una storia in modo rapido ed efficace.</p> <p>(Enciclopedia dei cortometraggi - www.ilcorto.eu)</p>
Corto narrativo	<p>I cortometraggi narrativi hanno caratteristiche distintive che li differenziano da altri formati cinematografici. Alcune delle loro principali caratteristiche sono la breve durata che varia da pochi minuti fino a qualche decina di minuti, la concentrazione sulla storia, spesso su una singola idea o tema, senza deviazioni o sottotrame complesse, narrazione concisa dove ogni scena, dialogo e dettaglio dell'immagine deve contribuire alla storia in modo significativo, focalizzazione sui personaggi esplorando la loro psicologia e le loro motivazioni in modo profondo per mirare a creare un forte impatto emotivo sullo spettatore, spesso lasciando</p>

	<p>una sensazione duratura o un messaggio significativo. (www.ilcorto.eu)</p>
Documentario	<p>Opera audiovisiva i cui elementi narrativi ed espressivi costitutivi sono colti dalla realtà; nel documentario la vicenda narrata, gli ambienti dove si svolge e i personaggi che la interpretano sono reali e agiscono su un piano di realtà, a differenza del tradizionale cinema di finzione (detto anche cinema a soggetto) dove invece gli elementi costitutivi sono sostanzialmente costruiti artificialmente. Il documentarista basa la narrazione e la drammaturgia del film sulla propria visione soggettiva di un determinato aspetto della realtà osservata e sulla sua interpretazione. (Wikipedia)</p>
Film	<p>Opera cinematografica d'arte visiva che simula esperienze e comunica in altro modo idee, storie, percezioni, sentimenti, bellezza o atmosfera attraverso l'uso di immagini in movimento. Queste immagini sono generalmente accompagnate da suoni e, più raramente, da altre stimolazioni sensoriali. (Wikipedia)</p> <p>Opera cinematografica, indipendentemente dalla durata, possono essere cortometraggi, mediometraggi o lungometraggi. I lungometraggi sono generalmente di durata superiore ai 80-90 minuti.</p> <p>I film hanno più tempo a disposizione per sviluppare la trama, caratterizzare i personaggi e approfondire gli argomenti, possono avere sottotrame o storie secondarie che contribuiscono alla complessità della narrazione.</p> <p>La principale differenza tra un cortometraggio e un film sta nella durata, nella struttura narrativa, formato di distribuzione e obiettivi. (Enciclopedia dei cortometraggi - www.ilcorto.eu)</p>
Harmonic Emotional Supervisor	<p>Supervisione di un'opera videopoetica da parte di un soggetto esterno al team che esamina la componente emozionale, armonica ed artistica suscitata nell'insieme. (Figura artistica ideata da Stefano Caranti nel 2019)</p>
Mashup-remix audiovisivo	<p>In ambito audiovisivo, è una tecnica che consiste nella ricombinazione e rielaborazione di materiale eterogeneo preesistente (video, audio, testo, ecc.) in un'unica composizione completamente rinnovata e indipendente, dotata di autonome connotazioni espressive.</p> <p>Il mash-up è talvolta utilizzato nella creazione di video musicali e spot pubblicitari, ma trova il suo principale campo di applicazione nel contesto della videoarte. (Wikipedia)</p>
Opera multimediale	<p>E' un prodotto al cui interno coesistono e si combinano opere di generi diversi (testo, immagini fisse, immagini in movimento e</p>

	suoni) tradizionalmente fruite attraverso media differenti. (Treccani)
Poetronica	Espressione coniata da Gianni Toti all'inizio degli anni 80, una sperimentazione in cui si fondono poesia, cinema e arte elettronica, creando un linguaggio da lui definito "poetronica" videopoesia e poesia elettronica. (Wikipedia) Neologismo totiano che indica la volontà di fusione tra diverse forme d'arte, oltre che, in primis, poesia e video. ("Gianni Toti o della poetronica" a cura di Sandra Lischi e Silvia Moretti)
Poetronico	Poeta che si esprime con i linguaggi dell'elettronica. (Wikipedia)
Performance Art	Azione artistica generalmente presentata ad un pubblico, che spesso investe aspetti di interdisciplinarietà. (Wikipedia)
Poesia	Arte di produrre composizioni verbali in versi liberi o secondo determinate leggi metriche e/o altri tipi di restrizione. (Treccani) La poesia (dal greco antico ποιεῖν, produrre, creare) è una forma d'arte che crea, con la scelta e l'accostamento di parole secondo particolari leggi metriche, un componimento fatto di frasi dette versi, in cui il significato semantico si lega al suono musicale dei fonemi. La poesia ha quindi in sé alcune qualità della musica e riesce a trasmettere concetti e stati d'animo in maniera più evocativa e potente di quanto faccia la prosa, in cui le parole non sottostanno alla metrica. (Wikipedia)
Poesia visiva	Fenomeno intermediale fra arte, letteratura e mass media. Nella letteratura contemporanea, genere poetico sviluppatosi dagli anni Cinquanta in seno alle neoavanguardie artistiche europee su stimolo di una radicale revisione delle restrizioni poste dalla lirica tradizionale. Avendo come punti di riferimento le sperimentazioni verbovisuali dei calligrammi di G. Apollinaire e le destrutturazioni tipografiche futuriste in quanto parte essenziale della funzione poetica, la poesia visiva ancora saldamente il segno verbale a una pluralità di codici comunicativi non verbali, contaminando generi e prelevando dai media e dai nuovi universi tecnologici immagini e concetti. (Wikipedia)
Poetry slam	Il Poetry Slam è una competizione in cui i poeti recitano i loro versi, gareggiano fra loro e vengono valutati da una giuria composta da elementi estratti a sorte tra il pubblico. È una produzione artistica che nasce dalla strada (come il rap ai

	<p>suoi inizi) e crea un legame tra scrittura e performance, realizzata con grande economia di mezzi.</p> <p>Una forma poetica popolare, declamatoria, praticata nei luoghi pubblici (in particolare pub, bar, circoli, teatri o altri luoghi associativi) e che spesso si avvale di una recitazione a ritmo serrato.</p> <p>(Wikipedia)</p>
Radiopoesia	<p>Videopoesia senza immagini, come un radio-cinema, un programma di creatività e stimolazione emotiva lasciando alla voce, musica e suoni il compito di dar vita ad immagini in chi ascolta.</p> <p>(C.O.C.T.- www.coctcinematv.com)</p>
Short film	<p>Il minutaggio per uno short film, di regola, non dovrebbe durare più di 15 minuti, considerando anche i titoli di testa e di coda.</p> <p>(Articoli vari divulgativi)</p>
Sound designer	<p>Persona che svolge una professione legata all'ambiente del suono e in particolare alla sua progettazione, creazione o modificazione per scopi di vario genere, una figura nata con l'avvento delle nuove tecnologie che compone musiche e suoni, spaziando dalla creazione di colonne sonore, jingle pubblicitari, effetti sonori (per il cinema, la televisione e il teatro) ed effetti musicali.</p> <p>(Wikipedia)</p>
Spoken music	<p>E' un tipo di poesia performativa detta ad alta voce che si rapporta a musica di vari generi, come ad esempio l'hip hop e la musica elettronica. Spesso interagisce anche con altre arti performative. Entrambe queste tipologie di poesia performativa vedono nella voce e nella parola detta il principale strumento espressivo, politico e di ricerca.</p> <p>(Videointerviste e articoli divulgativi)</p>
Spoken word	<p>(Dall'inglese "parola parlata") è una forma di poesia espressa oralmente e incentrata sul dialogo o il monologo tipicamente senza alcun accompagnamento musicale.</p> <p>Generalmente recitata secondo uno schema narrativo, lo spoken word viene a volte improvvisato ed espresso tramite esibizioni multimediali che includono musica e danza.</p> <p>(Wikipedia)</p>
Testo cinetico	<p>E' l'animazione di un testo su sfondo neutro, riconducibile alla poesia concreta, in cui il testo si fa immagine.</p> <p>(Caselli 2007)</p>
Vernacolo	<p>Spesso usato nella lingua italiana come sinonimo di dialetto, indica più precisamente la lingua vernacolare, una parlata limitata a una</p>

	<p>precisa zona geografica, usata specificatamente dal popolo, e si differenzia dal dialetto, che ha una copertura geografica e un uso sociale più vasti. (Wikipedia)</p>
Videoarte	<p>E' un tipo di arte in cui la materia prima sono le immagini. ("La lezione della videoarte" a cura di Sanda Lischi) Linguaggio artistico basato sulla creazione e riproduzione di immagini in movimento mediante strumentazioni video. (Wikipedia) Procedimenti e prodotti artistici che hanno come mezzo espressivo processi e apparecchiature televisive. La v. può avvalersi di trasmissioni dirette, di registrazioni, con manipolazione o meno dell'immagine, coordinata o integrata da suoni, assemblaggi e installazioni di monitor e oggetti eterogenei, fino a giungere a complesse strutture di serie di monitor regolati da raffinati apparati tecnologici (<i>videoinstallazioni</i>). (Treccani)</p>
Videoclip	<p>Viene definito videoclip (di breve durata) quando i protagonisti (cantanti o strumentisti) interpretano brani musicali riferibili soprattutto a un pubblico giovanile. (Wikipedia) Breve registrazione audiovisiva realizzata, ai fini della programmazione televisiva, per accompagnare e pubblicizzare un brano di musica leggera. (Treccani)</p>
Videomaker	<p>Persona che produce contenuti video, come cortometraggi, videoclip o documentari, per raccontare e comunicare un messaggio, occupandosi sia della produzione che della regia. (www.feltrinellieducation.it).</p>
Videopoesia secondo M.A.V.	<p><i>s. f.</i> Espressione artistica consistente nell'integrazione tra il testo poetico e le immagini di un video di breve durata (da 1'30" a 4'), con il possibile corredo di altri elementi (per es., grafici e musicali) "La videopoesia è l'unione del testo poetico con voce narrante, accompagnamento musicale e immagini che possono essere foto o sequenze video". (Stefano Caranti, intervistato da Elisabetta Zanchetta, Gazzettino di Rovigo, 22 aprile 2020, Cultura & Spettacoli)". Il Movimento Artistico Videopoetico (M.A.V.) è nato nel 2021 dalla passione di videomaker e videopoeti per definire e regolamentare più dettagliatamente e con più efficienza la categoria della videopoesia. Allo scopo di fare chiarezza e supportare le stesse Giurie nelle loro valutazioni delle videopoesie, abbiamo pensato di costituire questo movimento, un team composto da videomaker e videopoeti di provata esperienza, che fornisca delle linee guida per definire tecnicamente la videopoesia e i criteri di valutazione con opportuni</p>

	parametri, quali ad esempio l'originalità e la qualità delle varie componenti, testo poetico, grafica e immagini, voce, musica, trasposizione, emozione, armonia tra le parti e tanto altro. (www.videopoesie.org, 2021). (Treccani)
Videopoesia secondo Tom Konyves	Genere di poesia visualizzabile su uno schermo, caratterizzata dall'accostamento poetico, fondato sul tempo, di immagini con testo e suono. La realizzazione non parte da un testo poetico. Nell'equilibrata fusione di questi tre elementi, produce nello spettatore l'attuazione di un'esperienza poetica. (Un manifesto)
Videopoeta	<i>s. f. e m.</i> Artista che si esprime attraverso la videopoesia; autrice, autore di videopoesie. (Treccani)
Videopoetico	<i>agg. Di,</i> della videopoesia; relativo alla videopoesia. (Treccani)
Video storytelling artistico	Video coinvolgente ed emozionale realizzato con una narrazione principale e uso di altre voci, attraverso immagini, musica e suoni per descrivere una storia. (Articoli divulgativi in rete)

Tra parentesi le fonti delle descrizioni in riferimento alle terminologie.

Glossario versione 4.1